

BANDO REGIONALE: CHI E' DI SCENA? ... LA REPUBBLICA

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei Valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, bandisce la 1° edizione del concorso

"Chi è di scena? ...La Repubblica"

La finalità del concorso è quella di proporre agli studenti e ai loro insegnanti un'occasione per spiegare e rappresentare, attraverso il teatro e la recitazione, la propria idea di Repubblica ispirata ai valori fondamentali della Carta Costituzionale.

Il concorso, rivolto agli studenti degli istituti di istruzione primaria e secondaria di I grado, consiste nella rappresentazione teatrale, riprodotta in un video, dell'idea di Repubblica italiana, attraverso scenografie, coreografie e testi.

Gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte hanno organizzato un percorso formativo destinato a docenti e studenti in preparazione al tema proposto dal bando, secondo il seguente calendario:

Programma della formazione
gli incontri si terranno a distanza, sulla piattaforma Zoom.

NOW SHOWING

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attira nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adotta i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7.

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

DESTINATARIO

Scuola primaria
Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di primo grado
Scuola primaria
Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di primo grado

RELATORE

Daniele Pipitone
Giorgio Sobrino
Daniele Pipitone
Giorgio Sobrino
Daniele Pipitone
Marco Gobetti
Daniele Pipitone
Marco Gobetti

DATA

17/11/21
17/11/21
18/11/21
18/11/21
23/11/21
23/11/21
24/11/21
24/11/21

ORA

17.00
18.00
17.00
18.00
17.00
18.00
17.00
18.00

TEMA

1943-48
Costituzione/i
1943-48
Costituzione/i
Resistenza e Costituzione
Didattica del teatro
Resistenza e Costituzione
Didattica del teatro

